

DIFESA

Interrogazioni a risposta in Commissione:

DEIANA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

l'osservatorio permanente sulla tutela dei diritti dei lavoratori delle forze armate e forze di polizia è un comitato di studio, ricerca e d'individuazione delle possibili soluzioni sulle problematiche inerenti alla tutela ed al riconoscimento dei diritti dei lavoratori del « mondo » delle forze armate, forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché dei diritti dei cittadini nella parte inerente alla loro sicurezza;

con il foglio prot. CL/US/01/63 datato 11 gennaio 2002 dell'ufficio sicurezza del Comando logistico dell'aeronautica militare l'osservatorio permanente sulla tutela dei diritti dei lavoratori delle forze armate e forze di polizia viene citato, insieme ad altre organizzazioni, come « Associazione professionale a carattere sindacale »;

risulta all'interrogante che nei giorni scorsi, il Capitano Gar. Stefanino Montecuollo in servizio presso il 7° reparto tecnico operativo dell'aeronautica militare interrogava ripetutamente i sottufficiali per accertare se avessero ricevuto informazioni o fossero iscritti ad una delle organizzazioni citate nella circolare di cui sopra, con particolare riferimento all'osservatorio permanente sulla tutela dei diritti dei lavoratori delle forze armate e forze di polizia;

il capitano Gar. Stefanino Montecuollo in particolare richiedeva ai sottufficiali dipendenti di rilasciargli una dichiarazione dalla quale si evincesse, dopo aver preso visione della circolare CL/US/01/63 dell'ufficio sicurezza del comando logistico dell'aeronautica militare se avessero o meno ricevuto notizie sulle organizzazioni citate nel suddetto foglio, e in caso affermativo indicandone la circostanza, il luogo e il nominativo della persona;

l'osservatorio permanente sulla tutela dei diritti dei lavoratori delle forze armate e forze di polizia è un centro studi, che in particolare si propone: di studiare preventivamente i provvedimenti legislativi che interessano i lavoratori delle forze armate e delle forze di polizia, la tutela dei diritti delle famiglie dei lavoratori delle forze armate e forze di polizia e più in particolare predisporre tutti quei mezzi a tutela delle ricongiunzioni dei nuclei familiari; incentivare la creazione di idonee soluzioni abitative; l'elevazione culturale dei lavoratori appartenenti alle forze armate e alle forze di polizia e dei loro familiari nonché promuovere studi, ricerche e soluzioni per problematiche connesse con l'igiene e alla sicurezza dei luoghi di lavoro;

la sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 1999 recita: « ... La garanzia dei diritti fondamentali di cui sono titolari i singoli cittadini militari non recede quindi di fronte alle esigenze della struttura militare; sì che meritano tutela anche le istanze collettive degli appartenenti alle forze armate (v. le sentenze, richiamate pure dal Consiglio di Stato, n. 24 del 1989 e n. 126 del 1985), al fine di assicurare la conformità dell'ordinamento militare allo spirito democratico ... »;

le azioni intraprese dal capitano Gar. Stefanino Montecuollo non trovano alcun fondamento giuridico né tantomeno normativo —:

quali siano i motivi per i quali l'ufficio sicurezza del comando logistico dell'aeronautica militare abbia diramato il foglio prot. CL/US/01/63 datato 11 gennaio 2002;

se sia legittimo il comportamento assunto da parte dell'amministrazione militare nel ritenere l'osservatorio permanente sulla tutela dei diritti dei lavoratori delle forze armate e forze di polizia una organizzazione a carattere sindacale;

se sia intenzione del Ministro in indirizzo accertare se il comportamento as-

sunto dal capitano Gar. Stefanino Montecuello nei confronti del personale militare alle sue dipendenze sia lecito;

se non ritenga necessario attuare tutti quei provvedimenti affinché la garanzia dei diritti fondamentali di cui sono titolari i singoli « cittadini militari » non venga compromessa da atteggiamenti lesivi che non possono essere tollerati in un ordinamento militare conforme allo spirito democratico. (5-01089)

DEIANA. — *Al Ministro della difesa, al Ministro dell'interno, al Ministro per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza.* — Per sapere — premesso che:

il 25 giugno 2002, in occasione della chiusura dell'anno accademico del centro alti studi della difesa, il Capo di Stato Maggiore della difesa, generale Rolando Mosca Moschini, ha annunciato che è intendimento della difesa presentare un provvedimento legislativo per rendere « requisito vincolante » per l'accesso alle carriere delle forze di polizia e dei vigili del fuoco aver prestato un anno di servizio volontario nelle forze armate;

si verrebbe in tal modo a configurare una totale e definitiva militarizzazione di tutti i corpi ad ordinamento civile operanti nel comparto della sicurezza e della protezione civile, tanto più incomprensibile e grave se si tiene conto che attualmente è possibile svolgere il servizio di leva in tali corpi in sostituzione di quello nelle forze armate e che mai era stato chiesto come prerequisito ai candidati all'arruolamento nella polizia e nei vigili del fuoco l'aver svolto il servizio militare di leva;

appare inoltre del tutto evidente come un provvedimento del genere verrebbe a configurare una grave violazione costituzionale, poiché limita ad una categoria di cittadini l'accesso ad un impiego pubblico, avendo a mente anche la recente sentenza della Corte costituzionale 194/2002 in relazione agli articoli 3, 51 e 97 della Costituzione;

per di più, si verrebbe a creare un'ulteriore, gravissima discriminazione nei confronti delle donne perché i requisiti fisici di ammissione nelle forze armate sono diversi e più penalizzanti di quelli previsti per le forze di polizia (ad esempio relativamente al requisito della statura, previsto per le forze armate non dalla polizia di Stato), e perché i posti per il personale femminile nelle forze armate sono limitati mentre non lo sono nelle forze di polizia —:

se i Ministri concordino con le proposte del Capo di Stato maggiore della difesa sui requisiti di accesso alle carriere iniziali delle forze di polizia e dei vigili del fuoco;

se nella generica dizione di forze di polizia siano ricompresi anche il Corpo forestale e i vigili urbani;

se non ritengano inoltre di non dare corso alla proposta, individuando altre e più efficaci forme di promozione degli arruolamenti nelle forze armate. (5-01090)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle attività produttive, per sapere premesso che;

l'articolo 11 della legge n. 784 del 1980 prevedeva l'approvazione da parte del CIPE del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno;

tale programma è stato avviato con delibera CIPE del 27 febbraio 1981, più volte modificata ed integrata;

il programma di metanizzazione è stato finanziato nel corso degli anni da diverse disposizioni legislative e ulteriori finanziamenti per il completamento del programma sono stati previsti in sede di